

## SM QUARTZ® INDICAZIONI DI SICUREZZA PER LA LAVORAZIONE

Il presente documento non è una “scheda di sicurezza” in quanto non richiesta per il prodotto, come previsto dall' Art. 31 del regolamento REACH (CE n° 1907/2006).

### ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

NOME COMMERCIALE	SM QUARTZ®
IMPIEGO DEL PRODOTTO	Agglomerato lapideo per uso interno; piani cucina, top bagno, pavimentazioni, rivestimenti, scale etc.
SOCIETÀ PRODUTTRICE	Santa Margherita S.p.A. Via del marmo 1098 37020 Volargne (Verona)
NUMERO TELEFONICO	+39 045 68 35 888
NUMERO FAX	+39 045 68 35 800
WEB	<a href="http://www.santamargherita.net">www.santamargherita.net</a>

### INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### Composizione generale

Componenti	Composizione % p/p
Resina poliestere polimerizzata	7 - 13
Quarzo, Specchio, Granito, Vetro, Madreperla	87 - 93
Pigmenti	< 3,0
Additivi*	< 0,5

\*Numeri EINECS: 219-785-8, 210-382-2, 280-540-3

Tutte le materie prime utilizzate, durante il processo produttivo sono inglobate nella struttura tridimensionale della resina poliestere, e risultano quindi bloccate e non disponibili.

In accordo alle disposizioni del regolamento REACH, il prodotto non contiene in misura superiore allo 0.1% p/p nessuna delle sostanze pericolose (SVHC – Substances of Very High Concern) riportate nella Candidate List così come presentata nel sito dell' Agenzia della Chimica (ECHA) all'indirizzo:

[http://echa.europa.eu/chem\\_data/authorisation\\_process/candidate\\_list\\_table\\_en.asp](http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp)

Il prodotto ha ottenuto le certificazioni "Greenguard Certification" e "Greenguard Gold Certification" con certificati n° 29306-410 e 29306-420 rilasciati da Greenguard Environment Institute. Ciò significa che il prodotto è adatto all'impiego in ambienti interni in virtù delle sue bassissime emissioni di sostanze volatili nell'aria, al di sotto anche dei restrittivi limiti previsti dalla certificazione "Greenguard Gold Certification".

## INDICAZIONE DEI PERICOLI


Il prodotto tal quale non comporta alcun pericolo per la salute e l'ambiente in accordo con il regolamento REACH (CE n° 1907/2006) e con le direttive Europee 67/548/EEC, 91/155/CEE, 76/769/CEE, 199/45/CEE ed emendamenti 93/112/CEE, 2001/58/CEE, 2001/60/CEE.

Nel caso in cui si dovesse procedere a tagli o fresature del prodotto, essendo il materiale costituito in prevalenza da aggregati di natura silicea, la polvere eventualmente generata contiene silice (SiO<sub>2</sub>).

Secondo il regolamento CE 1272/2008 **le frasi di rischio e di sicurezza previste per la polvere di quarzo cristallino sono:**

<u>PERICOLI PER LA SALUTE</u>		
H372	Provoca danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.	 STOT RE 1
<u>PRUDENZA</u>		
P260	Non respirare la polvere generata nei processi di taglio, levigatura o lucidatura.	
P264	Lavare accuratamente viso e mani dopo l'uso (processi di taglio, levigatura o lucidatura).	
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso (processi di taglio, levigatura o lucidatura).	
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio per polveri (P3).	
<u>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</u>		
P314	In caso di malessere consultare un medico.	
P501	Smaltire il prodotto in accordo con le leggi locali.	

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/EC

 Xn	R20 Nocivo per inalazione R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata S22 Non respirare le polveri. S38 Usare un apparecchio respiratorio adatto (P3).
---	---

**Santa Margherita S.p.A. consiglia la lavorazione mediante apparecchi ad acqua per evitare la produzione di polvere.**

Come per la lavorazione di tutte le pietre naturali che generano polvere, devono essere indossati i mezzi di protezione adatti ad evitarne, l'inalazione, il contatto con la pelle e con gli occhi, onde evitare forme di irritazione.

La prolungata e/o intensiva inalazione di silice cristallina respirabile, può causare fibrosi polmonare e silicosi. I principali sintomi della silicosi, sono tosse e difficoltà respiratoria. Nelle persone affette da silicosi, è stata riscontrata una maggiore rischio di contrarre il cancro polmonare. L'esposizione alla polvere deve essere monitorata e tenuta sotto controllo e nella zona di lavorazione devono essere installati sistemi di ventilazione adeguati. Gli operatori devono essere muniti di maschera di protezione del tipo FFP3.

## MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**Si tratta di misure da mettere in atto solamente nel caso di lavorazioni che generino polvere.**

Contatto della polvere con gli occhi: Lavare gli occhi immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare il medico.

Contatto della polvere con la pelle: Lavare la zona cutanea interessata con acqua e sapone.

Inalazione della polvere: Se compaiono sintomi portare il soggetto all'aria fresca. Se i sintomi persistono consultare il medico.

Ingestione della polvere: Consultare il medico.

## MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto è classificato in classe A2fl-s1 - Bfl-s1 - C-s2,d2 - D-s3,d2 di reazione al fuoco, secondo la normativa EN 13501-1. Si tratta di un prodotto difficilmente infiammabile che non richiede particolari mezzi antincendio.

Agenti di estinzione: Qualsiasi mezzo adeguato al tipo di incendio in atto.

Mezzi protezione personali: Qualsiasi mezzo adeguato al tipo di incendio in atto.

## PRECAUZIONI D'USO PER LA LAVORAZIONE

Si raccomanda di impiegare mezzi di protezione personali adeguati:

- Guanti
- Occhiali
- Maschere tipo FFP3
- Scarpe di sicurezza

Si raccomanda inoltre di eseguire tutte le lavorazioni con strumenti raffreddati ad acqua. Nel caso di lavorazioni a secco, l'ambiente di lavoro deve essere ben ventilato e/o dotato di sistemi di aspirazione adeguati.

## MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Non sono richieste precauzioni particolari, tuttavia, come per la movimentazione di qualsiasi altro prodotto lapideo, si suggerisce di impiegare mezzi di protezione personali adeguati:

- Guanti
- Scarpe di sicurezza

Non sono richieste particolari precauzioni di sicurezza per lo stoccaggio.

## CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si tratta di misure da mettere in atto solamente nel caso di lavorazioni che generino polvere, e non dal prodotto tal quale, che non richiede nessun controllo dell'esposizione e nessuna protezione individuale.

## VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

Il prodotto tal quale non prevede nessun limite di esposizione. Di seguito riportiamo i valori limite di esposizione per le polveri che si possono generare in fase di lavorazione se eseguite a secco:

### Occupational Exposure Limits in mg/m<sup>3</sup> 8 hours TWA Respirable dust in EU 27<sup>1</sup> + Norway & Switzerland

Country/Authority (See caption p.2)	Inert dust	Quartz (q)	Cristobalite (c)	Tridymite (t)
Austria / I	6	0.15	0.15	0.15
Belgium / II	3	0.1	0.05	0.05
Bulgaria / III	4	0.07	0.07	0.07
Cyprus / IV	/	10k/Q <sup>2</sup>	/	/
Czech Republic / V		0.1	0.1	0.1
Denmark / VI	5	0.1	0.05	0.05
Estonia		0.1	0.05	0.05
Finland / VII		0.2	0.1	0.1
France / VIII		5 or 25k/Q		
France / IX	5	0.1	0.05	0.05
Germany / X	3	/ <sup>3</sup>	/	/
Greece / XI	5	0.1	0.05	0.05
Hungary		0.15	0.1	0.15
Ireland / XII	4	0.05	0.05	0.05
Italy / XIII	3	0.025	0.025	0.025
Lithuania / XIV	10	0.1	0.05	0.05
Luxembourg / XV	6	0.15	0.15	0.15
Malta / XVI <sup>4</sup>	/	/	/	/
Netherlands / XVII	5	0.075	0.075	0.075
Norway / XVIII	5	0.1	0.05	0.05
Poland		0.3	0.3	0.3
Portugal / XIX	5	0.025	0.025	0.025
Romania / XX	10	0.1	0.05	0.05
Slovakia		0.1	0.1	0.1
Slovenia		0.15	0.15	0.15
Spain / XXI	3	0.1	0.05	0.05
Sweden / XXII	5	0.1	0.05	0.05
Switzerland / XXIII	6	0.15	0.15	0.15
United Kingdom / XXIV	4	0.1	0.1	0.1

1 Missing information for Latvia – To be completed.

2 Q: quartz percentage – K = 1

3 Germany has no more OEL for quartz, cristobalite, tridymite. Employers are obliged to minimise exposure as much as possible and to follow certain protective measures when needed.

4 Maltese authorities refer to values from the UK for OELVs which do not exist in the Maltese legislation

## Caption

Country		Adopted by / Law denomination	OEL Name (if specific)
Austria	I	Bundesministerium für Arbeit und Soziales	Maximale ArbeitsplatzKonzentration (MAK)
Belgium	II	Ministère de l'Emploi et du Travail	
Bulgaria	III	Ministry of Labour and Social Policy and Ministry of Health. Ordinance N° 13 of 30/12/2003	Limit Values
Cyprus	IV	Department of Labour Inspection. Control of factory atmosphere and dangerous substances in factories. Regulations of 1981.	
Czech Republic	V	Governmental Directive N° 441/2004	
Denmark	VI	Direktoratet for Arbejdstilsynet	Threshold Limit Value
Finland	VII	National Board of Labour Protection	Occupational Exposure Standard
France	VIII	Ministère de l'Industrie (RGIE)	Empoussiérage de reference
	IX	Ministère du Travail	Valeur limite de Moyenne d'Exposition
Germany	X	Bundesministerium für Arbeit	Maximale ArbeitsplatzKonzentration (MAK)
Greece	XI	Legislation for mining activities	
Ireland	XII	2002 Code of Practice for the Safety, Health & Welfare at Work (CoP)	
Italy	XIII	Associazione Italiana Degli Igienisti Industriali	Threshold Limit Values (based on ACGIH TLVs)
Lithuania	XIV	Dél Lietuvos higienos normas HN 23:2001	ligalaikio poveikio ribine vertė (IPRV)
Luxembourg	XV	Bundesministerium für Arbeit	Maximale ArbeitsplatzKonzentration (MAK)
Malta	XVI	OHSA — 1N120 of 2003. <a href="http://www.ohsa.org.mt">www.ohsa.org.mt</a>	OELVs
Netherlands	XVII	Ministerie van Sociale Zaken en Werkgelegenheid	Publieke grenswaarden <a href="http://www.ser.nl/en/oel/database.aspx">http://www.ser.nl/en/oel/database.aspx</a>
Norway	XVIII	Direktoratet for Arbejdstilsynet	Administrative Normer (8hTWA) for Forurensing i Arbeidsmiljøet
Portugal	XIX	Instituto Portuges da Qualidade. Hygiene & Safety at Workplace NP1796:2004	Valores Limite de Exposição (VLE)
Romania	XX	Government Decision n° 355/2007 regarding workers' health surveillance. Government Decision n° 1093/2005 regarding carcinogenic agents (In Annex 3: Quartz, Cristobalite, Tridymite).	OEL
Spain	XXI	Instrucciones de Técnicas Complementarias (ITC) Orden ITC1258512007	Valores Limites
Sweden	XXII	National Board of Occupational Safety and Health	Yrkeshygieniska Gransvarden
Switzerland	XXIII		Valeur limite de Moyenne d'Exposition
United Kingdom	XXIV	Health & Safety Executive	Workplace Exposure Limits

Source: IMA-Europe. Date: May 2010. updated version available at <http://www.ima-europe.eu/otherPublications.html>

## CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Lavarsi accuratamente le mani prima di una pausa ed alla fine del turno di lavoro. Rimuovere la polvere dagli abiti e lavarli.

Protezione oculare: Evitare il contatto della polvere con gli occhi. Indossare occhiali protettivi in conformità con gli standards CE.

Protezione delle vie respiratorie: Utilizzare mezzi di protezione delle vie respiratorie, con livello di protezione P3, in conformità con gli standards CE applicabili.

## CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Assicurare sufficiente ventilazione e/o aspirazione nell'ambiente di lavorazione dove viene generata la polvere.

## PROPRIETÀ FISICHE

Aspetto	Solido con tessitura granulare
Colore	Consultare la gamma commerciale
Odore	Inodore
Peso specifico	2000 – 2500 Kg/m <sup>3</sup>
Assorbimento d'acqua (EN 14617-1)	≤ 0.10 %
Resistenza a flessione (EN 14617-2)	28 – 100 MPa
Coeff. dilatazione termica (EN 14617-11)	21 – 50 *10 <sup>-6</sup> °C <sup>-1</sup>
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Idrosolubilità	Insolubile

## STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle condizioni d'utilizzo per il quale è progettato.

Per preservare l'integrità estetica del prodotto evitare la pulizia del piano con sostanze fortemente alcaline.



## INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

La polvere generata nei processi di lavorazione a secco contiene silice ( $\text{SiO}_2$ ).

La prolungata e/o intensiva inalazione di silice cristallina respirabile, può causare fibrosi polmonare e silicosi.

I principali sintomi della silicosi, sono tosse e difficoltà respiratoria.

Nelle persone affette da silicosi, è stata riscontrata una maggiore rischio di contrarre il cancro polmonare.

Lo I.A.R.C. (International Agency for Reserch on Cancer) ritiene che la silice cristallina inalata nei luoghi di lavoro possa causare cancro polmonare nell'uomo, segnala tuttavia che l'effetto cancerogeno dipende dalle caratteristiche della silice cristallina nonché da fattori esterni attinenti la condizione biologico-fisica dell'ambiente e dell'uomo.

(I.A.R.C. Monographs on the valuation of Carcinogenic Risk to Humans, vol.68 Silica, Silicates, Susts and Organic Fibers– Lyon, 15-22, Ott.96).

Lo SCOEL (Eurpean Commission's Scientific Committee for Occupational Exposure Limits) afferma che "il principale effetto sull'uomo della inalazione di silice cristallina respirabile, è la silicosi. Ci sono sufficienti informazioni per concludere che il rischio di contrarre il cancro polmonare aumenta nelle persone affette da silicosi ( e apparentemente, non nei lavoratori senza silicosi esposti a polvere di silice in cave e industrie ceramiche).

Quindi prevenire il sopraggiungere della silicosi ridurrà anche il rischio di cancro. Dal momento che una soglia chiara per lo sviluppo della silicosi non può essere identificata, qualsiasi riduzione dell'esposizione ridurrà il rischio di silicosi."

SOCIAL DIALOG AGREEMENT ON SILICA: il 25 aprile 2006 è stato firmato l'accordo sociale europeo sulla silice concernente la "Tutela della salute dei lavoratori attraverso la corretta manipolazione ed utilizzo della silice cristallina e dei prodotti che la contengono".

## INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è noto nessun effetto negativo sull'ambiente.

## CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è un materiale inerte. Lo smaltimento deve essere eseguito in conformità alle leggi sullo smaltimento vigenti nei singoli paesi.

## INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è classificato pericoloso quindi esente da particolari precauzioni per il trasporto.

## INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il prodotto tal quale non comporta alcun pericolo per la salute e l'ambiente in accordo con il regolamento REACH (CE n° 1907/2006) e con le direttive Europee 67/548/EEC, 91/155/CEE, 76/769/CEE, 199/45/CEE ed emendamenti 93/112/CEE, 2001/58/CEE, 2001/60/CEE.

## ALTRE INFORMAZIONI

Coloro che utilizzano il nostro prodotto sono tenuti ad osservare le regolamentazioni vigenti nei singoli Stati.

Maggiori informazione riguardanti la manipolazione di silice cristallina e dei prodotti che la contengono, si possono trovare sul sito <http://www.nepsi.eu> .

Le informazioni fornite corrispondono al meglio delle nostre conoscenze ed esperienze alla data di emissione. Tuttavia, non possiamo garantirne la completa accuratezza, affidabilità e completezza. E' responsabilità degli utenti ottenere informazioni adeguate e complete per quanto riguarda i possibili usi del prodotto diversi da quelli per cui è stato fabbricato.